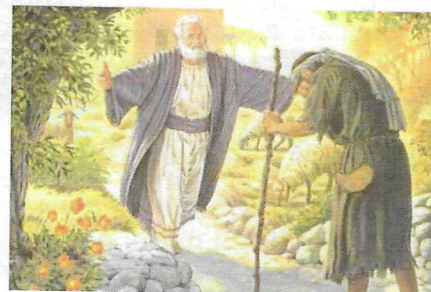


Quarta domenica di Quaresima
30 marzo 2025

Canto d'ingresso

Hai cercato la libertà lontano;
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via, solo, con la tua fame.
**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre:
oggi la sua casa sarà in festa per te!**
I tuoi occhi ricercano l'azzurro;
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno,
e la pace regnerà: questa è libertà. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro di Giosuè

(Gs 5,9a.10-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 33 (34)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta.

Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Gloria e lode a Te, Signore Gesù! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Gloria e lode a Te, Signore Gesù!

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi

con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

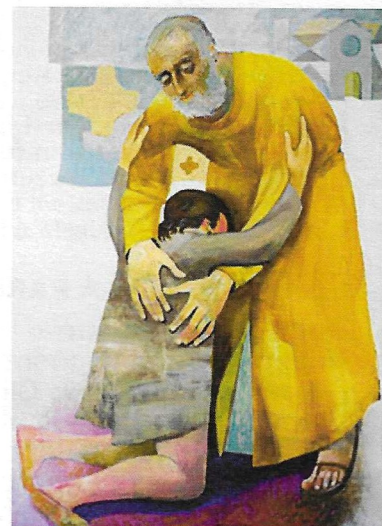
Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo".

Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato

ritrovato"». **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**



Canti per la Celebrazione

**1 - Parole di vita abbiamo ascoltato
e gesti d'amore vedemmo tra noi.
La nostra Speranza è un pane spezzato,
la nostra certezza l'Amore di Dio!**

**Mistero della fede
Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo!**

**2 - Il Signore è la mia salvezza,
e con Lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me!**

Ti lodo Signore perché,
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato,
e mi hai preso con Te.

Rit.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte: lodate il Signore,
invocate il suo Nome.

Rit.

Fate conoscere ai popoli,
tutto quello che lui ha compiuto,
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo Nome è grande.

Rit.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia,
abitante di Sion,
perché grande con te è il Signore.

Rit.

**3 - A noi, tuo popolo, che a Te ritorna,
dona la pace, Signore!**

Figlio di Dio, capo della Chiesa,
tu sei la via, sei la porta al cielo,
con il tuo sangue lava i nostri cuori! **Rit.**

Tu sei grandezza, assoluto amore;
noi siamo terra che tu hai plasmato:
in noi ricrea la tua somiglianza. **Rit.**

**4 - Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.

Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza. **Rit.**

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.

Non conserva in eterno
il suo sdegno e la sua ira
verso i nostri peccati. **Rit.**

**5 - Quando venne la sua ora,
di passare dal mondo al Padre,
volle amarci sino alla fine Cristo nostra vita!
Dà la vita solo chi muore,
ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve:
farsi schiavo è libertà!**

Quaresima 2025

Ancorati QUARESIMA
2025
al Tuo **Amore**

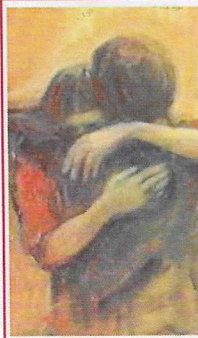


... nella Gioia!

richiama la parabola del Vangelo di oggi,
in cui la gioia del ritorno al Padre diventa
segno di perdono e riconciliazione. Portiamo
gioia e speranza in ogni nostro cammino di
conversione!

Mercoledì 2 aprile
ore 20.45 catechesi:
"la Speranza non delude"
con don Roberto Secchi

Venerdì 4 aprile
ore 8.30 S. Messa e Lodi mattutine
ore 15.00 Via Crucis e meditazione



UN PENSIERO PER VOI

Il Vangelo di questa domenica, nel cuore della Quaresima, ci ricorda chi è Dio e come ci ama! In questa Parabola ci sono due figli: il figlio minore non capisce la Bellezza del suo legame con il padre e cerca una vita più accattivante ma poi ci ripensa e ritorna. L'altro figlio, il maggiore, pur vivendo in casa del padre è lontano da lui con il cuore, si sente servo. Il vero protagonista, però, è il padre che "vede da lontano il figlio che ritorna..." con quello sguardo che va oltre, che arriva in profondità; lo sguardo capace di "cambiare la vita"! Il padre porta quel figlio sempre nel cuore, attende fiducioso il suo ritorno, scruta la strada nella speranza di vederlo! Sia così anche per noi: un cammino alla ricerca della Misericordia che ci fa sentire amati, un abbraccio pieno di Speranza!
Buona settimana, don Alessandro

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 30 marzo - Quarta domenica di Quaresima

ore 8.30 S. Messa (def. Giuseppe Dones, deff. Francesco, Maria, Luigi)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 14.30 - 17.30 Pomeriggio in Oratorio
ore 18.00 S. Messa (deff. Pierangela, Giampiero, Bortolo)

Lunedì 31 marzo

ore 8.30 S. Messa (def. Pierino, deff. Giancarla, Antonio, Achille)

Martedì 1 aprile

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

Mercoledì 2 aprile

ore 8.30 S. Messa (defunti della Parrocchia)
ore 20.45 catechesi: "La Speranza non delude"

Giovedì 3 aprile

ore 8.30 S. Messa (deff. Andreina, Amerigo, Milena)
ore 11.00 Preghiera alla RSA "I Laghi"

Venerdì 4 aprile - primo venerdì del mese

ore 8.30 S. Messa e Lodi mattutine
(def. Paola, deff. suor Francesca e suor Camilla, deff. Angelo e Domenica)
ore 15.00 Via Crucis e meditazione

Sabato 5 aprile

ore 14.30 incontri di catechesi per i ragazzi
ore 16.30 - 17.30 Confessioni
ore 18.00 S. Messa (intenzione particolare)

Domenica 6 aprile - Quinta domenica di Quaresima

ore 8.30 S. Messa (deff. Mariella e Peppino, def. Renzo, deff. Marianna e Matilde)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
(deff. famiglia Landi e Guarisco, def. Maria)
ore 14.30 - 17.30 Pomeriggio in Oratorio
ore 18.00 S. Messa (deff. Maria e Pietro, deff. Adele e Luciano)

Pellegrinaggi giubilari 2025

Roma (vicariale) dal 18 al 21 settembre
Padova (12 - 13 maggio)
Arenzano (14 luglio)

Per informazioni e iscrizioni
contattare don Alessandro



CAMMINO di CATECHESI per bambini e ragazzi

sabato 5 aprile
ore 11.00 quinta elem.
ore 14.30 seconda, terza, quarta elem.
sabato 12 aprile
ore 14.30 prima e seconda media

SI INVITANO I BAMBINI E LE FAMIGLIE
a vivere le Celebrazioni
della SETTIMANA SANTA

Il nostro cammino verso la Pasqua

QUARESIMA 2025

"Sei Tu, Signore, la mia Speranza!"

OGNI VENERDI'

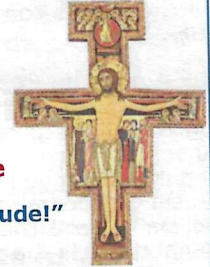
ore 8.30 S. Messa
e Lodi mattutine
ore 15.00 Via Crucis
e meditazione

MERCOLEDI' 2 aprile

ore 20.45 Catechesi:
"La Speranza non delude!"
con don Roberto Secchi

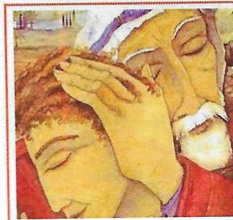
VENERDI' 11 aprile

ore 20.45 Via Crucis alla Parravicina



domenica 30 marzo - in Oratorio

ore 14.30 pomeriggio di giochi
e laboratori creativi pasquali



GIUBILEO 2025 - Pellegrini di Speranza

Un anno di Grazia per aprire la porta del cuore!

La **porta dello stupore**, per sapere ammirare i semi di Vangelo
presenti nel mondo e nella storia!

La **porta della fiducia**, per incamminarci verso gli altri
con cuore rispettoso e aperto!

La **porta della piccolezza**, per non avere paura
di diventare finalmente noi stessi!